



Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022

- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio al 31/12/2022
- Nota integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale

Organi sociali

al 31/12/2022

Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Giuseppe Negri
Consigliere Delegato	Antonio Redondi
Consiglieri	Emilia Crosignani
	Franca Rosa Guerini
	Oscar Fondi

Collegio Sindacale

Presidente	Pierluigi Carabelli
Sindaco effettivo	Eleonora Cosimo
Sindaco effettivo	Elena Gazzola

Commissione Ristretta

Coordinatore	Giuseppe Bongiorno
Componenti	Sergio Curti
	Nevis Dainesi
	Elia Delmiglio
	Angelo Lunghi
	Alba Resemini
	Carlo Alberto Rizzi

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Gentili Soci,

il Consiglio d'Amministrazione che dal giugno 2019 ho l'onore di presiedere vi presenta il Bilancio d'Esercizio di SAL – Società Acqua Lodigiana – srl relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022.

La presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., è presentata a corredo del Bilancio e della Nota Integrativa e con l'intento di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, nel suo complesso.

La predisposizione del bilancio al 31/12/2022 risente delle tempistiche del settore che, per quantificare i ricavi 2022, necessita della definizione dei consumi dell'utenza dell'ultimo periodo dell'anno e dell'applicazione dei conguagli derivanti dalla revisione tariffaria approvata da ATO Lodi a fine 2022 e non ancora approvata da ARERA. Ciò richiede in prima battuta la rilevazione, la valutazione dei consumi e la determinazione dei ricavi 2022 che può avvenire solo nei primi mesi dell'anno successivo all'esercizio in chiusura. Solo nel mese di marzo è possibile determinare in modo più preciso l'importo dei ricavi 2022, riducendo l'ammontare delle voci stimate in bilancio e, conseguentemente, predisporre la proposta del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. Nella bolletta dell'ultimo periodo è stato effettuato il conguaglio tariffario di cui sopra, che ha comportato il ricalcolo delle bollette di tutto il 2022.

Tengo a sottolineare i risultati raggiunti nel corso dell'anno da SAL grazie alle sinergie con l'Ufficio d'Ambito di Lodi, che hanno permesso di ottenere non solo lo stanziamento di circa 10 milioni di euro da Regione Lombardia sotto forma di contributi a fondo perduto nell'ambito del Piano Marshall, ma anche l'assegnazione di quasi 11 milioni di euro dai fondi PNRR finalizzati alla riduzione delle perdite di rete. Finanziamenti importanti, che ci permettono di accelerare la realizzazione del Piano degli Investimenti e di proseguire sulla strada del potenziamento e ammodernamento del servizio idrico lodigiano. Evidenzio che gli investimenti pro capite realizzati da SAL sono già passati dai 36,54 euro (pro capite) del 2021 ai 52,01 euro del 2022.

Ringrazio quindi il personale di SAL ma anche il presidente, il direttore e lo staff dell'Ufficio d'Ambito per la caparbietà e l'impegno che insieme a noi hanno profuso.

Compagine societaria di SAL Srl al 31/12/2022

	<u>Valore nominale</u>	<u>% sul capitale sociale</u>
Abbadia Cerreto	56.823,92	0,515%
Bertonico	120.508,39	1,093%
Boffalora d'Adda	64.221,56	0,582%
Borghetto Lodigiano	300.065,11	2,721%
Borgo S. Giovanni	82.073,41	0,744%

Brembio	98.360,16	0,892%
Casaleto Lodigiano	285.631,17	2,590%
Casalmaiocco	212.481,06	1,927%
Casalpusterlengo	165.474,15	1,501%
Caselle Landi	202.833,87	1,839%
Caselle Lurani	112.899,78	1,024%
Castelgerundo	150.098,93	1,361%
Castelnuovo Bocca d'Adda	100.370,02	0,910%
Castiglione d'Adda	107.310,61	0,973%
Castiraga Vidardo	166.873,64	1,513%
Cavenago d'Adda	116.510,70	1,057%
Cervignano d'Adda	59.679,81	0,541%
Codogno	66.735,71	0,605%
Comazzo	38.004,71	0,345%
Cornegliano Laudense	101.610,72	0,921%
Corno Giovine	88.108,14	0,799%
Corno Vecchio	53.953,64	0,489%
Corte Palasio	91.575,21	0,830%
Crespiatica	87.200,04	0,791%
Fombio	221.475,23	2,008%
Galgagnano	592,43	0,005%
Graffignana	334.456,83	3,033%
Guardamiglio	342.578,11	3,107%
Livraga	169.502,93	1,537%
Lodi	1.359.646,57	12,330%
LodiVecchio	442.930,08	4,017%
Maccastorna	10.632,79	0,096%
Mairago	128.063,74	1,161%
Maleo	74.657,31	0,677%
Marudo	115.941,60	1,051%
Massalengo	592,43	0,005%
Meleti	87.738,21	0,796%
Merlino	110.588,23	1,003%
Montanaso Lombardo	206.500,71	1,873%
Mulazzano	123.432,10	1,119%
Orio Litta	26.046,39	0,236%
Ospedaletto Lodigiano	84.389,50	0,765%
Ossago Lodigiano	58.914,22	0,534%
Pieve Fissiraga	133.291,41	1,209%
Salerano sul Lambro	199.936,96	1,813%
Santo Stefano Lodigiano	46.964,23	0,426%
San Martino in Strada	271.081,83	2,458%
San Rocco al Porto	252.382,38	2,289%
Sant'Angelo Lodigiano	535.161,60	4,853%
San Fiorano	145.074,08	1,316%
Secugnago	204.728,63	1,857%
Senna Lodigiana	118.872,38	1,078%

Somaglia	367.625,82	3,334%
Sordio	153.262,54	1,390%
Tavazzano con Villavesco	347.108,22	3,148%
Terranova dei Passerini	59.131,73	0,536%
Turano Lodigiano	112.120,40	1,017%
Valera Fratta	119.046,22	1,080%
Villanova Sillaro	125.101,41	1,135%
Zelo Buon Persico	218.251,93	1,979%
Unione Comuni Oltreadda Lodigiano	192,43	0,002%
Provincia di Lodi	789.556,92	7,160%

LE RISULTANZE ECONOMICHE

Come da consuetudine la presentazione del Bilancio costituisce un momento importante di confronto, di riflessione e di valutazione complessiva sulla vita, sul funzionamento, sui punti di forza e di debolezza e sulle prospettive strategiche dell'azienda, avendo sempre come comune obiettivo l'erogazione di servizi di qualità alla collettività per la tutela dell'ambiente, il tutto attuato con una gestione efficiente e razionale.

Sulla base delle informazioni sopra riportate, gli amministratori hanno ritenuto corretto utilizzare il postulato della continuità aziendale nel predisporre il bilancio d'esercizio 2022.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia un risultato positivo pari a 117.181 euro, inferiore rispetto a quanto registrato l'anno precedente (euro 667.600), anche a causa dell'aumento dei prezzi dei materiali e in particolare del costo dell'energia elettrica.

A livello di fatturato è da evidenziare che i metri cubi venduti hanno registrato un leggero calo compensato da una rimodulazione della tariffa per recuperare parzialmente il maggior costo dell'energia elettrica 2022.

Nell'ambito del valore della produzione è da segnalare:

- L'incremento degli immobilizzi per lavori interni per oltre 11,4 milioni di euro,
- il credito d'imposta previsto dal Decreto Aiuti riconosciuto agli utenti energivori ed assimilati pari ad 1,4 milioni di euro,
- lo stanziamento del conguaglio elettrico di 3,1 milioni di euro che verrà riconosciuto a SAL srl da ARERA nel 2024 ma di competenza 2022.

I costi della produzione si sono incrementati per 11,5 milioni attribuibili principalmente ai seguenti fattori:

- l'incremento del costo dell'energia elettrica per oltre 6,1 milioni
- l'incremento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti nell'anno.

A fine anno si registra inoltre un incremento degli ammortamenti che superano i 900mila euro per effetto della messa in funzione degli investimenti inerenti il Piano di Investimenti che nel quadriennio 2020-2023 vedrà realizzati investimenti per oltre 40 milioni.

Entrando nel merito del Bilancio in una analisi più puntuale si evidenzia nello stato patrimoniale che:

- gli investimenti dell'anno per migliorie su reti o beni di terzi (reti dei Comuni lodigiani) vedono un incremento complessivo di euro 11,9 milioni
- le immobilizzazioni materiali, al lordo dei fondi ammortamenti, sono passate da 214,9 milioni a 227,7 milioni di euro
- le immobilizzazioni immateriali, al lordo dei fondi ammortamenti, sono passate da 22,0 milioni a 27,7 milioni e riguardano gli investimenti e migliorie o beni di terzi (reti dei Comuni lodigiani)
- i crediti verso clienti sono pari a euro 18,5 milioni al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a euro 3,2

milioni di euro. La voce ricomprende le fatture da emettere di competenza 2022 (fatture poi emesse a marzo aprile 2023), per un valore di circa 11 milioni euro. Il Fondo svalutazione crediti ha visto un ulteriore accantonamento, come negli anni passati, pari a euro 600mila.

Il patrimonio netto è stato incrementato per effetto dell'allocazione dell'utile dell'esercizio 2021.

Complessivamente i debiti verso le banche sono variati per effetto dell'incasso della prima tranche del finanziamento BEI di 8 milioni di euro, per l'estinzione di alcuni mutui contratti nel passato con tassi non più allineati al mercato finanziario nonché dalla riduzione dei mutui derivati dal regolare rimborso dei finanziamenti in essere. SAL non ricorre a indebitamento bancario a breve.

L'incremento rilevato nell'ammontare dei debiti verso fornitori deriva principalmente dall'incremento dei costi di materiale e servizio e in particolare dalla contabilizzazione delle fatture per costi energetici dell'ultimo bimestre dell'anno.

I debiti tributari, pari a 1,9 milioni di euro, sono composti da debiti Ires, Irap e ritenute IRPEF oltre alla quota per IVA in regime di split payment per euro 1,7 milioni non compensabile con altri tributi e versata nel 2023.

La voce Altri debiti include:

- debiti verso altri Enti tra cui ARERA e Ufficio d'Ambito per un totale di euro 2,3 milioni,
- depositi cauzionali per euro 3 milioni,
- debiti ed oneri differiti quali quota maturata per quattordicesima, premi verso dipendenti per un totale di circa 910mila euro,
- verso Comuni per 61mila euro,
- voci tariffarie (UI1-2-3-4) indicate nelle bollette incassate per conto della CSEA (Cassa servizi energetici e ambientali) per 364mila euro,
- il rifinanziamento degli investimenti inclusi nel piano 2016-2019 non completamente realizzati ed oggetto dello stanziamento di un fondo pari 1,093 milioni di euro.

Relativamente al conto economico i risultati di bilancio evidenziano un aumento del valore della produzione per effetto di una serie di concause:

- Per quanto riguarda i ricavi delle vendite (A1), come già anticipato, hanno registrato un sostanziale mantenimento dei metri cubi erogati, che sono stati 21.198.570 nel 2022, in linea con il precedente esercizio (21.227.373 metri cubi nel 2021), e una rimodulazione della tariffa per recuperare parzialmente il maggior costo dell'energia elettrica 2022.
- Da rilevare anche l'incremento delle capitalizzazioni per oltre 11 milioni di euro a seguito dell'incremento dei nuovi investimenti,

I costi per materie prime e di consumo presentano un incremento per effetto dell'entrata a regime della campagna di sostituzione contatori (smart metering) e della relativa contabilizzazione dei misuratori nella voce acquisti per poi essere capitalizzati all'atto dell'installazione, nonché dell'aumento dei costi dei materiali causato dall'inflazione.

- L'incremento dei costi per servizi è stato determinato in particolare dalle voci manutenzioni e costruzione impianti pari a euro 8,7 milioni (con un incremento sull'anno precedente di oltre 2,6 milioni) e maggiori costi energetici per oltre 6,1 milioni di euro.

- La voce salari e stipendi ha subito un incremento di circa 450mila euro per effetto:
 - di adeguamenti retributivi,
 - dell'incremento del personale in forza, passato da 166 a 171 unità.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda alla nota integrativa allegata al fascicolo di bilancio redatto al 31 dicembre 2022.

Fatta questa doverosa premessa, si ritiene utile relazionare sulle attività svolte nel corso del 2022 da SAL indicando, laddove possibile, le prospettive di sviluppo da sottoporre al vostro confronto e alla vostra valutazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La relazione sull'attività del 2022 è stata ampiamente illustrata nell'Assemblea dei Soci del 21 Dicembre 2022. Ci limitiamo quindi a una sintesi degli aspetti maggiormente significativi.

1) CRISI IDRICA

Per il territorio lodigiano e non solo, il 2022 è stato anche l'anno della siccità. La penuria di precipitazioni, unita a temperature al di sopra delle medie stagionali, ha messo a dura prova il sistema di distribuzione. L'acqua nei rubinetti dei lodigiani non è mai mancata e gli impianti hanno superato quello che potremmo definire uno stress test naturale, specialmente durante i picchi preserali e serali. Siamo riusciti a garantire il servizio perché le falde sotterranee (dalle quali SAL preleva il 100% dell'acqua che distribuisce) ci hanno fornito tutta l'acqua necessaria a soddisfare il fabbisogno del territorio, ma in altre province non è andata altrettanto bene, specialmente nelle zone montane dove l'approvvigionamento idrico avviene da fonti più superficiali che hanno risentito della siccità. Non possiamo certo "riposare" sugli allori. Le falde acquifere sotterranee rappresentano un "capitale naturale" che abbiamo il dovere di garantire anche per il futuro. Per farlo serve un patto tra SAL, gli Enti Locali e i cittadini, che ci impegni tutti insieme per ridurre gli sprechi e limitare il ricorso all'acqua potabile per gli usi davvero necessari.

2) FINANZIAMENTI

In data 28/04/2022 SAL ha contratto il finanziamento per 15 anni con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 30 milioni di euro per gli interventi da realizzare nel periodo 2022-2025.

In data 30/06/2022 abbiamo incassato la prima tranche del finanziamento BEI di 8 milioni di euro a tasso variabile e stiamo valutando quando sarà opportuno richiedere una seconda tranche. Attualmente i tassi di riferimento hanno avuto una forte impennata: ci si attende una riduzione a partire dal secondo semestre 2023.

3) COSTI ENERGIA

Il 2022 verrà ricordato anche per il rincaro dell'energia, che ha impattato in modo dirompente sui costi di un'azienda idrica come SAL, che opera in un settore fortemente energivoro: basti pensare che chiudiamo il 2022 con una spesa energetica più che raddoppiata rispetto agli anni precedenti.

Nel 2022, come da bilancio, l'energia elettrica è passata da 38 euro/megawattora ai massimi di luglio (550 euro/megawattora). SAL chiude il 2022 con il costo di 10.358.000 euro (6 milioni di euro in più rispetto agli anni

precedenti al lordo dei contributi ricevuti).

4) INVESTIMENTI

Riassumendo al massimo, come già evidenziato nell'Assemblea del 21/12/22, nel capitolo investimenti ricadevano 49 obiettivi suddivisi nei tre settori Acquedotto, Fognatura, Depurazione completati con interventi per il Laboratorio, l'IT e la Sede Aziendale. Dei 49 obiettivi, il 60% sono stati raggiunti al 100%, circa il 24% sono stati raggiunti tra il 50% e l'80%, mentre il restante 17% non sono partiti o sono sospesi.

Alla fine di Dicembre 2022 risultavano aperti 16 cantieri: 5 nel settore Acquedotto, 3 nel settore Fognatura, 8 nel settore Depurazione, oltre alla posa dei contatori smart (2° lotto). Come riportato nel bilancio gli incrementi per lavori interni fatti nel 2022 ammontano a 11,4 milioni di euro che hanno portato alla messa in funzione di nuove opere (portate a cespite) per 19,2 milioni di euro.

5) TARIFFA

A fine 2022 il Consiglio Provinciale ha approvato la revisione delle tariffe idriche sulla base della proposta formulata dall'Ufficio d'Ambito. L'aumento (+5,1% per il 2022; + 3,9% per il 2023) arriva dopo che per quattro anni il costo del servizio nel Lodigiano non è mai stato ritoccato e comporterà dei rincari molto modesti per le famiglie: stiamo parlando di circa 33 euro in più all'anno nel 2023 rispetto al 2021, per una famiglia composta da tre persone. Questo significa meno di 3 euro al mese per famiglia. Sono importi contenuti, che ci permetteranno di continuare a garantire con la massima efficienza un servizio che va a vantaggio di tutti i nostri utenti.

6) PNRR

Nel 2022 SAL ha presentato un progetto di interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nella rete acquedottistica partecipando al Bando indetto all'interno del PNRR; alla prima "finestra" del bando (Maggio 2022) il progetto è risultato il primo tra quelli ammessi ma non finanziabili. È stato poi approfondito ed aggiornato ripresentandolo nella seconda finestra del mese di Ottobre: l'esito di questa seconda richiesta si è avuto poi nel Gennaio 2023.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

- 1) Richiamando gli indirizzi formulati nell'Assemblea di Dicembre 2022, aggiorno sull'evoluzione della gestione in relazione agli stessi partendo dal PNRR e dagli Investimenti, compresa la sede.

1.a) PNRR

Il progetto presentato per un valore di circa 17 milioni di euro, di cui 7 milioni già autofinanziati, è risultato sesto in graduatoria rientrando quindi tra quelli ammessi e finanziati.

Il progetto interessa 38 comuni sui 60 della provincia e prevede la predisposizione di tre gare d'appalto (contatori smart / rilievi, distrettualizzazione e modellazione dei 16 sistemi di rete al servizio di 38 comuni / interventi di sostituzione reti nei 38 comuni).

Le gare sono state già bandite e sono in fase di valutazione le offerte pervenute. Saranno aggiudicate nei prossimi mesi e sicuramente entro Settembre (termine fissato dal cronoprogramma del bando). Lavori, servizi e forniture devono concludersi entro Dicembre 2025.

1.b) SEDE

Come sapete anche dalle notizie di stampa, nel mese di maggio ultimo scorso è stato pubblicato il bando per la vendita del complesso immobiliare in cui SAL ha la propria sede e in cui si tiene questa Assemblea dei Soci. Dopo l'avvenuto accordo tra Lodinova, Amministrazione Comunale di Lodi e Banco BPM è stato dato incarico a uno Studio Notarile di Lodi di procedere con la pubblicazione del bando.

Alla prima scadenza sul prezzo fissato in 4.189.000,00 euro non sono state presentate offerte.

Per come indicato nell'accordo sopracitato e deliberato da Comune e Provincia di Lodi seguirà una seconda pubblicazione al medesimo prezzo, cui seguiranno, se deserta anche la seconda pubblicazione, altri due possibili bandi a prezzo ribassato fino a un minimo di 3.619.607 euro.

SAL si riserva di valutare la propria partecipazione atteso il vantato diritto di prelazione previsto nel contratto d'affitto vigente e la scadenza del contratto d'affitto in essere definita al 2030.

Saranno poi da prevedere i conseguenti investimenti finalizzati alla ristrutturazione e riconversione dell'assetto operativo aziendale sul territorio.

1.c) INVESTIMENTI

Prosegue l'intensa attività inerente la realizzazione delle opere previste nel Piano vigente.

Da segnalare quali principali interventi:

- Entrata in funzione della nuova centrale acquedottistica di Cavacurta e avvio ammodernamento dell'impianto esistente
- Fine dei lavori relativi alla nuova centrale acquedottistica di Borghetto Lodigiano - frazione Vigarolo
- Terminati i lavori di potenziamento degli impianti di depurazione di Caselle Landi, Caselle Lurani, Galgagnano e Crespiatica
- Finito il collettamento fognario dell'impianto di depurazione di Bertonico a quello di Castiglione d'Adda
- Finito il collegamento acquedottistico tra la rete di Meleti e quella di Castelnuovo Bocca d'Adda.

Ad oggi questi lavori, sommati a quelli di minore entità ma diffusi sull'intero territorio provinciale, comportano nuove opere funzionanti per circa 8 milioni di euro.

2) GESTIONE DEL PERSONALE E OTTIMIZZAZIONE RISORSE UMANE

2.a) Per tale indirizzo possiamo rilevare quanto segue:

Continuando sulla strada della stabilizzazione del personale si sono avute n. 9 stabilizzazioni; per provvedere al reintegro a fronte di 4 uscite (2 pensionamenti e 2 uscite volontarie) ci sono stati 4 ingressi (3 impiegati e 1 operaio).

Attualmente è in corso una selezione per operai; pubblicato un nuovo bando per impiegati tecnici e un altro, sempre per impiegati a termini, verrà pubblicato a breve.

L'obiettivo rimane comunque di rendere l'azienda più autosufficiente rispetto ad alcune competenze per le quali oggi dobbiamo ricorrere a consulenze esterne.

- 2.b)** A maggio è stato confermato il mantenimento delle tre certificazioni Qualità, Sicurezza e Ambiente; confermato il piano di formazione annuale del personale rispettando il cronoprogramma delle attività.

Nel 2023 sono previsti 10 corsi di aggiornamento periodico di cui 7 già svolti ad oggi coinvolgendo almeno 70 lavoratori; i 3 corsi restanti pur essendo di breve durata (4/6 ore) coinvolgeranno tutto il personale utilizzando, per esigenze di servizio, piattaforma digitale in modalità asincrona.

3) ENERGIA

Ad oggi il raffronto dei costi dell'energia tra primo quadrimestre 2023 con analogo periodo 2022 porta a un risparmio sull'imponibile pari a circa il 7% a fronte di consumi leggermente ridotti (-2%).

Prosegue l'impegno rivolto a razionalizzare ed efficientare i consumi, pur nello sforzo di mantenere e migliorare gli standard prestazionali degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione. Questo impegno in campo energetico potrà ampliarsi nel cercare e valutare nuovi orizzonti, per ridurre i consumi (e di conseguenza i costi economici) nell'interesse dei Soci oltre che dell'azienda.

L'intenzione è puntare sulle nuove tecnologie oggi offerte dal mercato, in un'ottica di integrazione della sostenibilità energetica aziendale, che già da qualche anno in SAL si concretizza per esempio nella scelta di utilizzare al 100% energia proveniente da fonti rinnovabili.

4) SINERGIE

Proprio in tema di sinergie ed in particolare con le società Lombarde della rete di Water Alliance abbiamo avuto di recente il "caso Greenpeace – PFAS".

Nello scorso mese di maggio l'associazione Greenpeace ha diffuso notizie sulla presenza di queste sostanze nelle reti acquedottistiche lombarde fornendo dati e percentuali fuorvianti, non veritiere e tendenti a promuovere allarmismi e paure agli utenti (esempi dalla rassegna stampa del 19 maggio: *Acqua contaminata: "Lodigiano maglia nera"*, Cittadino di Lodi; *"Lombardia, acqua potabile contaminata dai Pfas, il caso del Lodigiano: positivi l'85% dei campioni"*, Corriere della Sera online; *"In diversi casi le autorità erano al corrente da anni di questa contaminazione da sostanze chimiche, eppure la popolazione non è mai stata avvertita dei rischi"*, Fanpage).

SAL come anche le altre Aziende Lombarde della Water Alliance ha emanato prontamente un comunicato stampa, nonché risposta a Greenpeace e agli Enti competenti spiegando qual è la realtà nel Lodigiano: anche nei casi in cui si è rilevata la presenza di PFAS l'acqua potabile è garantita ai sensi delle indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità e continuerà ad esserlo anche in futuro ai sensi delle normative europee e nazionali.

Ringrazio poi in particolare i sindaci del territorio che hanno prontamente aderito al comunicato di SAL provvedendo a diffonderlo a tutte le loro comunità, dando così maggior forza e credito alla nostra (di tutti) comunità.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione

patrimoniale e finanziaria. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo legate principalmente a quote di tariffa verso utenti o altre società del settore. La crisi economica connessa alla pandemia Covid ha avuto e potrebbe ancora avere un impatto negativo sul rischio di credito; comunque l'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta sufficientemente coperta dal fondo rischi stanziato.

Rischi finanziari e non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6- bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Rischio di liquidità

La Società al momento non evidenzia rischi di liquidità.

Inoltre si segnala che:

- la società possiede depositi presso istituti di credito sufficienti a soddisfare le proprie necessità di liquidità;
- sono comunque già attivi strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità nel breve periodo;

A tal scopo si evidenzia che la società ha rispettato anche nel corso del 2022 tutti i Covenant previsti dal finanziamento ottenuto da INTESA e da BEI come risulta nell'allegato "indicatori economico finanziari" in coda alla presente relazione.

Rischio di mercato

Dato il mercato regolamentato in cui opera la Società ed il connesso regime di monopolio non vi sono ad oggi rischi di tale tipo, si veda comunque quanto evidenziato in tema di emergenza Coronavirus in altri passaggi del presente documento.

A fronte dei rischi operativi la società ha in essere coperture assicurative tra cui la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO) e coperture per responsabilità patrimoniale *all risk*.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che:

- SAL non ha capitalizzato spese di ricerca e sviluppo,
- SAL non ha imprese controllate o collegate,
- non ci sono quote della società, possedute o comprate o vendute durante l'anno dalla società stessa o tramite interposta persona,

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Si evidenzia che, per quanto riguarda i rischi di volatilità dei prezzi, la società opera nell'ambito di prezzi del Servizio Idrico Integrato determinati dall'Ufficio d'Ambito di Lodi.

CONCLUSIONI

Gentili Soci,

desiderando ribadire il ringraziamento per la fiducia accordataci, nel confermarvi che il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sottoposto alla vostra approvazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, e il risultato economico dell'esercizio, vi invitiamo ad approvare lo stesso, corredato della Nota Integrativa e della presente relazione sulla gestione, nonché a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a 177.181 euro, interamente a riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto i limiti di legge.

Con questa nostra relazione abbiamo cercato di esplicitare quelli che sono stati i risultati e i più significativi impegni che il Consiglio d'Amministrazione di SAL srl ha dovuto affrontare nel corso dell'esercizio 2022 e nei primi mesi del 2023.

Permettetemi di concludere anche quest'anno con un sentito ringraziamento a tutto il personale di SAL, che ha portato avanti un'attività essenziale come la gestione del servizio idrico anche in condizioni critiche come quelle che il territorio lodigiano ha vissuto per la pandemia e per la crisi energetica. Mi sento quindi di ringraziare in primis il Direttore Generale, Ing. Carlo Locatelli, non solo per la professionalità sempre dimostrata, ma anche per la presenza costante. Un ringraziamento che voglio estendere ai dirigenti Mario Cremonesi, Massimo Boari e Maria Pia Scaffidi e a tutte le donne e gli uomini che lavorano per SAL e che ogni giorno garantiscono il servizio con continuità ed efficienza.

Un sentito ringraziamento va ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, per la concreta disponibilità che non è mai venuta a mancare: ringrazio quindi il consigliere delegato Antonio Redondi, la vicepresidente Emilia Crosignani, i consiglieri Oscar Fondi e Franca Rosa Guerini. Colgo l'occasione per ringraziare anche il Collegio Sindacale per la professionalità sempre dimostrata, così come i componenti dell'Organismo di Vigilanza che hanno concluso in maggio il loro mandato: i migliori auguri di buon lavoro al nuovo OdV.

Con l'approvazione del presente bilancio termina l'incarico della Commissione Ristretta per il triennio 2020-23: concludo ringraziando i componenti per l'attività svolta e ricordo quindi all'Assemblea che si dovrà procedere alla nomina dei rappresentanti dei Soci per il prossimo triennio.

Lodi, 25 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Negri

Indicatori Economico Finanziari

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 96.379.715	MEZZI PROPRI	€ 50.906.860
Immobilizzazioni immateriali	€ 17.562.535	Capitale sociale	€ 11.026.975
Immobilizzazioni materiali	€ 69.939.407	Riserve	€ 39.762.705
Immobilizzazioni finanziarie e crediti oltre 12 mesi	€ 8.877.773	utile esercizio	€ 117.181
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 31.877.467
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 39.001.444		
Magazzino	€ 1.145.462		
Liquidità differite	€ 27.750.356	PASSIVITA' CORRENTI	€ 52.596.832
Liquidità immediate	€ 10.105.625		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 135.381.159	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 135.381.159

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022	2021	2020
	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	€ 29.631.560	€ 29.054.724	€ 29.560.581
Produzione interna	€ 11.466.977	€ 8.025.665	€ 5.987.619
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 41.098.537	€ 37.080.389	€ 35.548.200
Costi esterni operativi	€ 30.846.232	€ 21.303.864	€ 19.055.240
Valore aggiunto	€ 10.252.305	€ 15.776.525	€ 16.492.960
Risultato dell'area accessoria	€ 6.781.722	€ 1.379.238	€ 964.557
Costi del personale	€ 9.158.114	€ 8.708.163	€ 8.096.130
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 7.875.913	€ 8.447.600	€ 9.361.387
Ammortamenti e accantonamenti	€ 7.333.424	€ 6.466.986	€ 6.375.383
RISULTATO OPERATIVO	€ 542.489	€ 1.980.614	€ 2.986.004
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 19.409	-€ 2.325	€ 13.968
EBIT NORMALIZZATO	€ 561.898	€ 1.978.289	€ 2.999.972
Oneri finanziari	€ 557.589	€ 675.752	€ 786.374
RISULTATO LORDO	€ 4.308	€ 1.302.537	€ 2.213.598
Imposte sul reddito	€ -112.872	€ 634.937	€ 779.685
RISULTATO NETTO	€ 117.181	€ 667.600	€ 1.433.913

ANALISI PER INDICI

PFN/Ebitda

Posizione finanziaria netta / Margine operativo lordo

Debiti v/so Banche - Crediti finanziari - Liquidità/ MOL

Anno	2022	2021	2020
PFN	16.941.988,37	9.246.542,00	11.596.883,00
MOL	7.875.913,05	8.447.600,00	9.361.387,00
Indice PFN/Ebitda	2,15	1,09	1,24

Esprime in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari. Un indice < 3 situazione ottima; >3<5 situazione rischiosa da migliorare > 5 rischiosa

PFN/PN

Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto

Debiti finanziari- crediti finanziari - liquidità / Capitale sociale +riserve

Anno	2022	2021	2020
PFN	16.941.988,37	9.246.542,00	11.596.883,00
PN	50.906.860,15	50.789.679,00	50.122.057,00
Indice PFN/PN	0,33	0,18	0,23

Tale rapporto indica il grado di equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi. Utilizzato dalle banche come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa. Un indice <3 situazione di equilibrio >3<5 situazione di rischio > 5 grave rischio

Ebitda margin = MOL

Ebitda, Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, equivalente all'italiano MOL (margine operativo lordo), è un indicatore di redditività aziendale basato solo sulla sua gestione caratteristica

Valore della produzione - costi materie prime - costi servizi - costi del personale - costi di funzionamento

Anno	2022	2021	2020
MOL	7.875.913,05	8.447.600,00	9.361.387,00

Il MOL corrisponde alla produzione di margine che poi potrà essere destinato a tasse, ammortamenti, deprezzamenti

ROS

Return on Sales

MOL- ammortamenti e accantonamenti/vendite

Anno	2022	2021	2020
ROS	1,83%	6,82%	10,10%

Il Ros è l'indice che identifica la redditività delle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate. Anche per il Ros risulta utile confrontare tale rapporto con quello del settore di riferimento dell'impresa; ROS 2%<<13% Redditività dell'azienda soddisfacente

Anno	2022	2021	2020
Indice di struttura finanziaria:	0,854	0,895	0,952
<i>(Patrimonio Netto + Debiti a M/L termine)</i>			
<i>Attivo immobilizzato</i>			
<i>rischio se indice inferiore 0,7%</i>			

Anno	2022	2021	2020
Indice di struttura finanziaria:	0,02	0,02	0,03
<i>(Oneri finanziari)</i>			
<i>Ricavi</i>			
<i>rischio se indice maggiore 10%</i>			

Nel mutuo chirografario con Banca Intesa sono previsti i seguenti covenant:

	31/12/2022	INDICE	SOGLIE
<u>Posizione finanziaria netta</u>	16.941.988	0,33	=< 1,15
<u>Patrimonio netto</u>	50.906.860		
<u>Posizione finanziaria netta</u>	16.941.988	2,15	=< 4,10
<u>MOL</u>	7.875.913		
<u>RAB</u>	83.325.820	4,92	=> 2,00
<u>Posizione finanziaria netta</u>	16.941.988		
<u>MOL (EBITDA)</u>	7.875.913	15,16	=> 5,5
<u>Gestione finanziaria</u>	519.443		
<u>Posizione finanziaria netta</u>	16.941.988	0,19	=< 0,5
<u>Immobilizzazioni</u>	87.514.561		

RAB 83.325.820

Rab: delibera cda ufficio d'ambito n.04 del 25/03/2021

Gli impegni finanziari previsti nel contratto di Finanziamento sottoscritto con BEI sono stati rispettati e sono rappresentati dagli indici sotto riportati

IMPEGNI FINANZIARI	INDICE	SOGLIE
EBITDA / Oneri Finanziari Netti	15,16	Maggiore o uguale a 5,0x
PFN/MOL	2,15	Minore o uguale a 4,10x
RAB/PFN	4,92	Maggiore o uguale a 2,0x

S.A.L. SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	Via DELL'ARTIGIANATO 1/3 LODI 26900 LO Italia
Codice Fiscale	05486580961
Numero Rea	LO 1460125
P.I.	05486580961
Capitale Sociale Euro	11026975.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.235	85.638
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.254.626	1.371.450
7) altre	16.246.674	11.859.759
Totale immobilizzazioni immateriali	17.562.535	13.316.847
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.884.529	2.355.204
2) impianti e macchinario	56.260.012	50.167.624
3) attrezzature industriali e commerciali	758.101	408.627
4) altri beni	1.079.066	981.044
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.957.699	14.290.359
Totale immobilizzazioni materiali	69.939.407	68.202.858
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	12.619	4.439
Totale partecipazioni	12.619	4.439
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.619	4.439
Totale immobilizzazioni (B)	87.514.561	81.524.144
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	909.829	799.117
Totale rimanenze	909.829	799.117
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.596.006	17.337.518
Totale crediti verso clienti	18.596.006	17.337.518
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.053.489	1.299.331
Totale crediti tributari	4.053.489	1.299.331
5-ter) imposte anticipate	5.678.915	4.654.053
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.116.151	200.525
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.186.239	43.553
Totale crediti verso altri	4.302.390	244.078
Totale crediti	32.630.800	23.534.980
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.979.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.979.000	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.071.211	15.836.035
2) assegni	28.920	33.029
3) danaro e valori in cassa	5.494	1.460
Totale disponibilità liquide	10.105.625	15.870.524
Totale attivo circolante (C)	47.625.254	40.204.621

D) Ratei e risconti	241.343	188.244
Totale attivo	135.381.158	121.917.009
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.026.975	11.026.975
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35.656.363	35.656.363
IV - Riserva legale	2.205.395	2.205.395
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.900.946	1.233.346
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	1.900.946	1.233.347
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	117.181	667.600
Totale patrimonio netto	50.906.860	50.789.680
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.637.653	1.531.870
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.258.473	2.944.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.789.141	22.172.100
Totale debiti verso banche	27.047.614	25.117.065
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.213.289	6.855.159
Totale debiti verso fornitori	9.213.289	6.855.159
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.920.095	1.635.755
Totale debiti tributari	1.920.095	1.635.755
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.191	414.995
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	443.191	414.995
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.150.021	1.242.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.450.672	5.466.040
Totale altri debiti	7.600.693	6.708.872
Totale debiti	46.224.882	40.731.846
E) Ratei e risconti	36.611.763	28.813.613
Totale passivo	135.381.158	121.917.009

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.631.560	29.054.724
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.466.977	8.025.665
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.720.736	2.667.905
Totale altri ricavi e proventi	8.720.736	2.667.905
Totale valore della produzione	49.819.273	39.748.294
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.749.868	3.055.431
7) per servizi	25.891.290	17.029.578
8) per godimento di beni di terzi	1.315.785	1.270.850
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.847.944	6.607.820
b) oneri sociali	1.809.397	1.696.644
c) trattamento di fine rapporto	500.773	403.699
Totale costi per il personale	9.158.114	8.708.163
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.500.550	997.783
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.232.874	4.819.203
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	600.000	600.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.333.424	6.416.986
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(110.712)	(51.995)
13) altri accantonamenti	-	50.000
14) oneri diversi di gestione	1.939.014	1.288.666
Totale costi della produzione	49.276.783	37.767.679
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	542.490	1.980.615
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	38.146	7.424
Totale proventi diversi dai precedenti	38.146	7.424
Totale altri proventi finanziari	38.146	7.424
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	557.589	675.752
Totale interessi e altri oneri finanziari	557.589	675.752
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(519.443)	(668.328)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	18.738	9.749
Totale svalutazioni	18.738	9.749
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(18.738)	(9.749)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.309	1.302.538
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	911.990	1.613.447
imposte differite e anticipate	(1.024.862)	(978.509)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(112.872)	634.938

21) Utile (perdita) dell'esercizio	117.181	667.600
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	117.181	667.600
Imposte sul reddito	(112.872)	634.938
Interessi passivi/(attivi)	538.180	678.077
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	542.490	1.980.614
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.910.171	2.750.343
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.733.424	5.816.986
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.643.595	8.567.329
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.186.085	10.547.943
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(110.712)	(51.995)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.258.488)	1.178.870
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.358.130	(210.911)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(53.099)	24.582
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.798.150	5.041.656
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(8.142.157)	(1.703.126)
Totale variazioni del capitale circolante netto	591.824	4.279.076
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.777.909	14.827.019
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(538.180)	(678.050)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.356.946)	(672.897)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.854.388)	(2.781.185)
Totale altre rettifiche	(5.749.514)	(4.132.132)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.028.395	10.694.887
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.973.611)	(5.852.532)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.742.048)	(2.501.761)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.180)	0
Disinvestimenti	0	9.749
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.723.839)	(8.344.544)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.930.545	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(3.450.614)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.930.545	(3.450.614)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.764.899)	(1.100.271)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.836.035	16.931.825
Assegni	33.029	36.513
Danaro e valori in cassa	1.460	2.457
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.870.524	16.970.795
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.071.211	15.836.035
Assegni	28.920	33.029
Danaro e valori in cassa	5.494	1.460
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.105.625	15.870.524

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La Vostra Società opera nella gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 36/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La Società ha per oggetto sociale principale:

- Gestione delle risorse idriche, tutela e protezione dei terreni costituenti i campi acquiferi; Svolgimento del servizio idrico integrato, comprensivo delle attività di captazione, sollevamento, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi idropotabili e plurimi; raccolta, collettamento, trattamento, depurazione, smaltimento e scarico delle acque di rifiuto urbane ed industriali, loro eventuale riutilizzo, nonché rifiuti connessi al servizio;
- Gestione del patrimonio idrico dell'area di competenza dell'Ufficio d'Ambito di LODI, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni;
- Gestione tecnica delle infrastrutture e dell'impiantistica, di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

Principi di redazione

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Cod. Civ., nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (Organismo Italiano di Contabilità – O.I.C.; Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ., in base alle premesse poste dal citato art. 2423, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis del Cod. Civ. e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Cod. Civ. viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Progetto di Bilancio al 31/12/2022 è stato predisposto ricorrendo al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio in relazione alla previsione di cui all'art. 12 dello statuto nonché dell'articolo 2364 del c. c. nonché delle esigenze evidenziate nel Consiglio di Amministrazione del 30/03/2023.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata effettuata ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente ad eccezione dell'anticipazione del conguaglio tariffario della componente energetica nell'anno 2022 previsto da Arera che sarà riconosciuta nell'ambito della tariffa 2024. Il costo energetico è definito da Arera quale "costo passante"; oggi è già noto il valore del conguaglio 2022 essendo la modalità di calcolo e il costo medio annuale energetico 2022 già indicati nella delibera Arera del 21 febbraio 2023 64/2023/R/idr..

Per effetto dell'andamento anomalo del costo dell'energia elettrica del 2022, che per gli anni precedenti non era significativo, il conguaglio è stato imputato nell'esercizio al fine di meglio rappresentare il reale costo energetico di competenza.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in unità di euro.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, nel passato sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate principalmente da costi per migliorie su beni di terzi. Gli incrementi avvenuti nel 2022 sono riferiti a spese sostenute per il miglioramento delle reti esistenti non di proprietà ammortizzate in ragione della durata del processo di ammortamento del bene cui si riferiscono. Le concessioni e licenze sono state capitalizzate se la loro utilità è protratta negli anni e sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. Per alcune acquisizioni avvenute dal 2022 sono state create nuove categorie cespiti recependo le nuove indicazioni dell'autorità Arera in termini di classificazione ed aliquota di ammortamento applicate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	17.562.535
Saldo al 31/12/2021	13.316.847
Variazioni	4.245.688

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	167.513	1.353	267.152	1.371.450	20.190.173	21.997.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.513	1.353	181.513	-	8.330.415	8.680.794
Valore di bilancio	-	-	85.638	1.371.450	11.859.759	13.316.847
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.685	1.408.409	2.451.036	3.864.130
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(1.525.233)	3.407.341	1.882.108
Ammortamento dell'esercizio	-	-	29.088	-	1.471.462	1.500.550
Totale variazioni	-	-	(24.403)	(116.824)	4.386.915	4.245.688
Valore di fine esercizio						
Costo	167.513	1.353	271.837	1.254.626	26.048.550	27.743.879

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.513	1.353	210.601	-	9.801.876	10.181.343
Valore di bilancio	-	-	61.235	1.254.626	16.246.674	17.562.535

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse le migliorie sulle reti idriche di terzi la cui gestione e manutenzione è affidata a SAL quale gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Lodi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base di aliquote, in quote costanti, economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

Le aliquote utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni immateriali, vengono riassunte di seguito:

Aliquota Ammortamento

Spese di costituzione e trasformazione - Licenze software 20,00%

Altre Immobilizzazioni Beni di Terzi in funzione della natura del bene sono applicate le aliquote adottate per beni analoghi iscritte nelle immobilizzazioni materiali

Migliorie beni immobili di terzi 3,00%

Impairment test

In adempimento a quanto previsto dal n. 3bis dell'art. 2427 del Codice civile, ed in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC n. 9, si dichiara che non sono state effettuate riduzioni di valore derivanti dall'assoggettamento delle immobilizzazioni immateriali al c.d. "impairment test", in considerazione del fatto che le stesse risultano non significative.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, di costruzione o di conferimento, inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state iscritte al netto delle quote di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore e la durata dei cespiti ai quali si riferiscono, secondo i principi sopra indicati.

Si precisa inoltre che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Per alcune acquisizioni avvenute nel 2022 sono state create nuove categorie cespiti recependo le nuove indicazioni dell'autorità Arera in termini di classificazione ed aliquota di ammortamento applicate.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	69.939.407
Saldo al 31/12/2021	68.202.858
Variazioni	1.736.548

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	2.678.628	170.958.816	1.557.788	3.441.276	14.290.359	192.926.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	323.424	120.791.191	1.149.161	2.460.233	-	124.724.009
Valore di bilancio	2.355.204	50.167.624	408.627	981.044	14.290.359	68.202.858
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.049.581	414.518	343.593	6.268.327	8.076.019
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.611.028	9.888.535	29.896	-	(13.411.566)	(1.882.107)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	56.808	-	-	-	56.808
Ammortamento dell'esercizio	81.702	4.810.662	94.940	245.571	-	5.232.875
Altre variazioni	-	21.740	-	-	810.579	832.319
Totale variazioni	1.529.326	6.092.386	349.474	98.022	(6.332.660)	1.736.548
Valore di fine esercizio						
Costo	4.289.655	181.840.124	2.002.202	3.784.869	7.957.699	199.874.549
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	405.126	125.580.112	1.244.101	2.705.804	-	129.935.143
Valore di bilancio	3.884.529	56.260.012	758.101	1.079.066	7.957.699	69.939.407

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B06.

Le aliquote ordinarie, utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali, vengono riassunte di seguito:

Aliquote applicate alle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Aliquota
Terreni	0,00%
Apparecchiature varie - Autovetture	25,00%
Mezzi mobili interni e macchine elettroniche ufficio - Telefoni e sistemi telefonici - Autocarri/cabinati	20,00%
Attrezzatura specifica	19,00%
Automezzi strumentali	16,00%
Macchinari e apparecchiature varie	15,00%
Autovetture motoveicoli e simili	12,50%
Pozzi parte apparecchiature - Mobili ufficio e arredi	12,00%
Impianti depurazione e collettore parte apparecchiature - Beni gratuitamente devolvibili - Attrezzature varie e telecontrollo - Attrezzatura laboratorio - Macchine d'ufficio elettromeccaniche - Autoveicoli da trasporto	10,00%
Impianti trattamento acqua e generici	8,00%
Altri Impianti generici - Mobili e macchine ordinarie ufficio	6,00%
Allacciamenti ed estensione rete Acquedotto - Rete fognaria - Sostituzione contatori - Impianti collettore - Attrezzatura varia, minuta	5,00%
Prese e colonne acqua	4,00%
Depur. + fogn Casalpusterlengo	3,30%
Pozzi parte muraria - Allacciamenti Fognatura	2,50%

Opere civili collettori	2,00%
Cespiti inferiori a 516 euro	100,00%
Imp. sollev fogn pompaggio-spinte	12,50%
Imp.potabilizzazione/depurazione	5,00%
Reti Fognatura	2,00%
Condutture idrauliche fisse	2,50%
Serbatoi	2,50%
Allacciamenti Acquedotto dal 2021	2,50%
Estensione rete acqua dal 2021	2,50%
Telecontrollo dal 2021	12,50%
Sostituzione /Spostamento e variazione contatori dal 2022	10,00%
Sostituzione contatori dal 2021	10,00%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, vengono iscritte a tale minore valore; tale valore non è mantenuto nei successivi bilanci se non vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Nelle immobilizzazioni in corso sono ricompresi gli acconti versati a fornitori per lavori ancora da eseguire in ottemperanza all'art. 35 comma 18 decreto legislativo 50 del 2016 per un importo di euro 810.579.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	12.619
Saldo al 31/12/2021	4.439
Variazioni	8.180

L'importo corrisponde alla quota della società SAL S.r.l. nella partecipazione al fondo comune dell'associazione Water Alliance istituita il 03/02/2017 con l'intento di promuovere lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato. Nel 2022 SAL ha partecipato all'aumento di capitale per euro 26.917 in parte finalizzato a copertura delle perdite pregresse da parte della partecipata.

Il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione, pari al 5,2% del capitale in Water Alliance e la corrispondente "frazione di patrimonio netto al 31/12/2022" ha determinato una svalutazione del valore iscritto in bilancio di euro 18.738, per effetto del quale il valore netto della voce in commento è pari ad euro 12.619.

Nelle Immobilizzazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;

- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 47.625.254. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 7.420.633.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 909.829.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

Le rimanenze sono state iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime sussidiarie e di consumo	€ 799.117	€ 110.712	€ 909.829

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo.

Crediti Commerciali: € 18.596.006

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture da emettere	€ 9.991.916	€ 964.036	€ 10.955.952
Clienti bollette ed altre attività idriche	€ 7.345.602	€ 294.452	€ 7.640.054
Totale	€ 17.337.518	€ 1.258.488	€ 18.596.006

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, a cui viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

In applicazione dell'OIC 15, la scrivente società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione:

- ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi
- ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi allorquando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

Il fondo svalutazione crediti è pari 3.154.034, incrementato nel 2022 per € 600.000.

La svalutazione annuale è stata iscritta a Conto Economico, nella voce B10 d).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti durante l'esercizio può così riassumersi:

Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti

	Importo
Saldo al 31/12/2021	€ 3.365.550
Accantonamenti dell'esercizio	€ 600.000
Utilizzi dell'esercizio	(€ 811.516)
Saldo al 31/12/2022	€ 3.154.034

Tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi

Crediti Tributari: € 4.053.489

Nella voce è riportato il credito verso l'erario per Iva per un importo di € 2.883.416 e per IRES/IRAP (stanziato al 31/12/2022 per € 1.170.073).

Crediti per imposte anticipate: € 5.678.915

Determinate da costi e ricavi inerenti nuovi allacciamenti, la quota per Fondo Nuovi Investimenti (Foni), accantonamenti al fondo svalutazione crediti eccedenti all'ammontare fiscalmente ammesso ed accantonamenti per possibili conguagli tariffari i cui effetti fiscali sono anticipati per effetto della normativa sulle imposte sui redditi IRES.

Altri Crediti: € 4.302.390

Nella voce crediti verso altri sono inclusi:

- Il conguaglio tariffario determinato da Arera per compensare l'incremento del costo dell'energia elettrica registrato nel 2022 e che verrà inserito nella tariffa del servizio idrico integrato nel 2024 complessivamente pari ad euro 3.140.000
- Il rifinanziamento degli investimenti inclusi nel piano 2016-2019 non completamente realizzati ed oggetto dello stanziamento di un fondo pari ad euro 1.093.823 richiesto da ATO Lodi.
- I depositi cauzionali per euro 46.240, per anticipi di legge e crediti verso enti assicurativi
- Crediti minori per euro 22.327

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 32.630.800.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.337.518	1.258.488	18.596.006	18.596.006	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.299.331	2.754.158	4.053.489	4.053.489	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.654.053	1.024.862	5.678.915		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	244.078	4.058.312	4.302.390	1.116.151	3.186.239
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.534.980	9.095.820	32.630.800	23.765.646	3.186.239

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Voce CIII - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo complessivo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di € 3.979.000, dovuto all'acquisto di Titoli di Stato con scadenza ottobre 2023 acquistati in data 01/07/2022.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	€ 0	€ 3.979.000	€ 3.979.000
Totale	€ 0	€ 3.979.000	€ 3.979.000

In bilancio i titoli sono iscritti al costo d'acquisto. Non si è proceduto ad alcuna rettifica per adeguare il valore al 31/12/2022, pari ad euro 3.941.256 in quanto ad ottobre SAL incasserà il valore nominale pari ad euro 4.000.0000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 10.105.625, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Non esistono operazioni, crediti o conti in valuta estera.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide. Nel corso dell'esercizio nell'ambito di ottimizzazione delle risorse finanziarie sono state deliberate le estinzioni anticipate di due mutui in data 05/04/2022 per euro 1.664.086, due mutui in data 06/07/2022 per un totale complessivo pari ad euro 1.296.481 e un ulteriore mutuo in data 12/07/2022 per un totale di euro 1.885.828. In data 30/06/2022 è stata incassata una prima tranche del finanziamento BEI pari ad euro 8.000.000, e in data 28/12/2022 è stata ottenuta l'anticipazione finanziaria da C.S.E.A. per euro 1.510.864 prevista da ARERA nell'ambito degli interventi per mitigare l'impatto dei costi energetici.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	€ 15.836.035	(€ 5.764.824)	€ 10.071.211
Denaro e altri valori in cassa	€ 1.459	€ 4.035	€ 5.494
Assegni	€ 33.029	(€4.109)	€ 28.920
Totale	€ 15.870.524	(€ 5.764.898)	€ 10.105.625

Nella voce denaro e altri valori di cassa sono inclusi gli assegni circolari detenuti dal SAL per rimborsare le utenze dovute per chiusura contratto o per rimborso pagamenti eccedenti per un totale di euro 28.920.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 241.343.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	5.709	5.709
Risconti attivi	188.244	47.390	235.634
Totale ratei e risconti attivi	188.244	53.099	241.343

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

L'importo è costituito da risconti attivi per euro 235.634 derivati prevalentemente da risconti assicurativi, tasse automobilistiche contratti di manutenzione allocati per competenza temporale di riferimento.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 50.906.860 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 117.180, sostanzialmente pari al risultato d'esercizio.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	11.026.975	-	-		11.026.975
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35.656.363	-	-		35.656.363
Riserva legale	2.205.395	-	-		2.205.395
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.233.346	667.600	-		1.900.946
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	1.233.347	667.600	1		1.900.946
Utile (perdita) dell'esercizio	667.600	(667.600)	-	117.181	117.181
Totale patrimonio netto	50.789.680	-	1	117.181	50.906.860

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

La distribuibilità delle riserve è subordinata alla costituzione della riserva legale ex art. 2430 Codice civile.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	€ 11.026.975	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€ 35.656.393	A-B-C

Riserva Legale	€ 2.205.395	A-B-C
Riserva Straordinaria	€ 1.900.946	A-B-C

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva legale ha raggiunto il 20% del valore del capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del C.C..

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio la società ha definito la controversia con la risoluzione della causa inerente il personale; pertanto, si è contabilizzato il rilascio del fondo rilevato nell'anno 2021.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	(50.000)	(50.000)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sottovoce B.9 c) per euro 500.773.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione	Importo
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato iniziale	€ 1.531.870
Accantonamento d'esercizio	€ 500.773
Utilizzi d'esercizio	(€ 62.354)
Quote versate a Previdenza Complementare	(€ 307.589)
Imposta Sostitutiva	(€ 25.047)
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato finale	€ 1.637.653

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono riferiti a debiti verso banche, verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e debiti verso altri.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 46.224.882.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	25.117.065	1.930.549	27.047.614	3.258.473	23.789.141
Debiti verso fornitori	6.855.159	2.358.130	9.213.289	9.213.289	-
Debiti tributari	1.635.755	284.340	1.920.095	1.920.095	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	414.995	28.196	443.191	443.191	-
Altri debiti	6.708.872	891.821	7.600.693	1.150.021	6.450.672
Totale debiti	40.731.846	5.493.036	46.224.882	15.985.069	30.239.813

Debiti Verso Banche per Mutui: € 27.047.614

I debiti verso le banche, pari ad euro 27.047.614, rilevano l'ammontare dei mutui sottoscritti per finanziare parzialmente gli interventi previsti nel Piano di Investimento elaborato ed aggiornato periodicamente dall'Ufficio d'Ambito di Lodi. Tali interventi sono finanziati, per la restante parte, dai proventi tariffari che prevede a tal fine la componente tariffaria denominata FONI. I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il totale dei debiti esposti verso Banche per mutui esigibili entro i dodici mesi è pari ad euro 3.258.473, e la quota oltre i dodici mesi risulta essere pari ad euro 23.789.141.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che i debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano ad euro 11.528.699.

Nel corso dell'esercizio nell'ambito di ottimizzazione delle risorse finanziarie sono state deliberate le estinzioni anticipate di due mutui in data 05/04/2022 per euro 1.664.086, due mutui in data 06/07/2022 per un totale complessivo pari ad euro 1.296.481 e un ulteriore mutuo in data 12/07/2022 per un totale di euro 1.885.828.

Sempre nel corso dell'esercizio in commento è stata erogata la prima trancia di un finanziamento pari ad euro 8.000.000 con la banca Europea per gli investimenti (gruppo BEI) concesso fino ad un massimo di euro 30.000.000. La prima rata è stata incassata in data 30/06/2022, mentre l'importo residuo potrà essere richiesto da SAL entro aprile 2024.

In data 28/12/2022 è stata ottenuta una anticipazione finanziaria con C.S.E.A. per euro 1.510.864 nell'ambito degli interventi definiti da Arera a sostegno delle spese straordinarie sostenute per mitigare il costo dell'energia elettrica.

Debiti Verso Fornitori: € 9.213.289

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 9.213.289, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. L'incremento rilevato nell'ammontare dei debiti verso fornitori deriva principalmente dall'incremento dei costi di materiale e servizi e in particolare dalla contabilizzazione delle fatture per costi energetici dell'ultimo bimestre dell'anno.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori	€ 3.866.460	€ 1.551.950	€ 5.418.410
Fatture da ricevere	€ 2.988.699	€ 806.180	€ 3.794.879
Totale	€ 6.855.159	€ 2.358.130	€ 9.213.289

La voce include debiti per stanziamento fatture da ricevere per euro 3.794.879 di cui debiti verso Comuni per oneri da questi sostenuti per il Servizio Idrico Integrato e riconosciuti in tariffa per euro 558.118, la restante quota è derivata dalla gestione ordinaria di mantenimento del servizio per euro 3.236.761. Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

Debiti Tributarî: € 1.920.095

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi e sono relativi a stanziamenti per debiti Irpef dipendenti per euro 187.723, a debiti verso erario per iva split payment per euro 1.732.372, non compensabile con altri tributi.

Debiti Verso Istituti di Previdenza: € 443.191

Tutti i debiti esposti sono verso gli Istituti previdenziali INPS, INPDAP e Fondo Integrativo Pegaso gli stessi sono esigibili entro i dodici mesi.

Altri Debiti: € 7.600.693

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

La voce include debiti verso altri Enti, tra cui ARERA, Ufficio d'Ambito per un totale di euro 2.330.258 (nel 2021 € 2.354.952), depositi cauzionali per euro 3.026.590 (nel 2021 € 3.111.087), debiti ed oneri differiti quali quota maturata per quattordicesima, premi verso dipendenti per un totale di € 906.764 (nel 2021 € 747.314) e verso Comuni per euro 60.707 (nel 2021 € 131.147); la voce ricomprende il rifinanziamento degli investimenti inclusi nel piano 2016-2019 non completamente realizzati ed oggetto dello stanziamento di un fondo pari ad euro 1.093.823 richiesto da ATO Lodi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che sono presenti debiti assistiti da garanzie derivanti dalla cessione di un credito futuro per 12 milioni a fronte dell'erogazione del mutuo ottenuto da Banca Intesa nel 2016 per euro 8 milioni. La garanzia si riduce annualmente in proporzione alla quota capitale estinta e ad oggi risulta pari ad euro 7,1 milioni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 36.611.763.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	103.533	(17.547)	85.986
Risconti passivi	28.710.080	7.815.697	36.525.777
Totale ratei e risconti passivi	28.813.613	7.798.150	36.611.763

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

L'importo si riferisce a ratei passivi per quote di mutui di competenza ed a risconti passivi descritti nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Contributi C/Impianto PIL	€ 36.020
Contributi Autorità C/impianto	€ 10.183.918
Contributi da privati per allacciamenti ed estensioni rete	€ 4.468.577
Risconto FONI	€ 17.830.301
Risconti Radio Base	€ 6.960
Totale Risconti Passivi	€ 36.525.777

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Alcune componenti tariffarie tra cui Foni e contributi per nuovi allacciamenti incassati nell'esercizio vengono sospesi e riscontati in correlazione con le quote di ammortamento degli investimenti e degli interventi effettuati con contributi ricevuti dall'utenza o da altri enti. In questo modo il contributo ricevuto partecipa al conto economico in modo speculare al processo di ammortamento degli investimenti interessati.

Nel 2022 è stato iscritto per la prima volta tra gli altri ricavi il conguaglio tariffario dei costi riconosciuti come passanti dalla normativa tariffaria di riferimento del sistema idrico integrato; tali costi sono relativi ad energia elettrica per euro 3.140.000 che saranno inseriti da ARERA nella tariffa 2024, come determinato dalla delibera del 21 febbraio 2023 64/2023/R/idr.

Da un punto di vista tributario l'intero importo dei ricavi sospesi partecipano all'imponibile fiscale dell'esercizio 2022; per questo motivo sono state iscritte in bilancio ulteriori "imposte anticipate" per euro 850.815, che al netto degli effetti contabili derivanti dall'utilizzo delle imposte anticipate effettuate nell'anno per euro 61.175, fa derivare un incremento complessivo della voce di euro 1.024.863.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il conto economico al 31/12/2022 si è chiuso con un valore della produzione di euro 49.819.273, contro euro 39.748.294 del 2021; di questi, 29.631.560 euro rappresentano i ricavi delle vendite e prestazioni, con un incremento di 576.836 mila euro rispetto al 31/12/2021. Tale incremento è stato determinato da una rimodulazione della tariffa per la quota di un parziale recupero di energia elettrica di natura eccezionale, in quanto i metri cubi erogati non presentano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

La società opera in *House providing* per il servizio idrico integrato per tutta la provincia di Lodi. Ciò riflette la compagine sociale che è formata esclusivamente dalla Provincia di Lodi e da tutti i comuni che la compongono. Come richiesta dalla normativa e dallo statuto SAL, il fatturato della società deve riguardare per almeno l'80% l'attività inerente il servizio idrico integrato per mantenere in essere l'affidamento *in House*. A tale fine si evidenzia la ripartizione del fatturato 2021 e 2022 tra prestazione del servizio idrico integrato in House e altre attività.

Fatturato per prestazioni in house e altro fatturato

	2021		2022	
Ricavi laboratorio analisi	98.376,82		89.704,66	
Ricavi stazione radio base	64.246,00		59.546,92	
Totale altri ricavi	162.622,82	0,560%	149.251,58	0,504%
Ricavi del servizio in House	28.892.101,14	99,44%	29.482.307,94	99,50%
Ricavi A1	29.054.723,96	100,00%	29.631.559,52	100,00%

Incrementi di immobilizzi per lavori interni

La voce A.4 comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in corso degli incrementi di immobilizzi per lavori interni, per euro 11.466.977.

Gli altri ricavi ad eccezione di quelli finanziari, riguardanti l'attività Idrica accessoria, sono stati iscritti alla voce A. 5) ed ammontano ad euro 8.720.736.

La società ha mantenuto il comportamento adottato a partire dall'esercizio 2011 per ciò che riguarda la rappresentazione in bilancio dei contributi per nuovi allacciamenti ricevuti dagli utenti / clienti.

Si è infatti ritenuto opportuno accreditare gradualmente il conto economico con una quota di tali contributi che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sulle nuove condutture.

A partire dall'esercizio 2014 si è ritenuto opportuno riscontare il conto economico con la quota Foni (Fondo per Nuovi Impianti) che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sui nuovi investimenti.

Costi della produzione

Saldo al 31.12.2021	€ 37.767.680
Saldo al 31.12.2022	€ 49.276.784
Variazioni	€ 11.509.104

Diversamente dal lato dei ricavi, i costi non sono distinti per attività principale e accessoria ma sono raggruppati per natura come segue:

Descrizione	Valore esercizio inizio	Variazione esercizio nell'	Valore esercizio di fine
Materiale, merci, mat.prime	€ 3.055.431	€ 694.437	€ 3.749.868
Per servizi	€ 17.029.578	€ 8.861.712	€ 25.891.290
Godimento beni di terzi	€ 1.270.850	€ 44.935	€ 1.315.785
Per il personale	€ 8.708.163	€ 449.951	€ 9.158.114
Ammort.ti immobilizzazioni immateriali	€ 997.783	€ 502.767	€ 1.500.550
Ammort.ti immobilizzazioni materiali	€ 4.819.203	€ 413.671	€ 5.232.874
Svalutazioni di attivo circolante	€ 600.000	€ 0	€ 600.000
Variaz. rimanenze materie prime, merci	(€ 51.995)	(€ 58.717)	(€ 110.712)
Altri accantonamenti	€ 50.000	(€ 50.000)	€ 0
Oneri diversi di gestione	€ 1.288.667	€ 650.347	€ 1.939.014
	€ 37.767.680	€ 11.509.104	€ 49.276.784

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, iva indetraibile) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Tra i servizi le voci principali riguardano:

Voci di spesa	Consuntivo al 31/12/2022	Consuntivo al 31/12/2021	Variazione
Incarichi capitalizzati	548.029	823.489	-275.460
Energia	10.588.023	4.446.671	6.141.352
Manutenzioni - Costruzioni impianti	8.699.478	6.055.575	2.643.903
Rimborso oneri Comuni	558.118	608.312	-50.194
Trasporto e smaltimento fanghi	1.506.027	1.479.275	26.752

In particolare, tra i costi di energia figura la spesa per energia elettrica che presenta un significativo aumento attribuibile al maggior onere rilevato per oltre 6 milioni di euro, rispetto al 2021 generatosi per la congiuntura economica dei crescenti prezzi del comparto.

COSTI ENERGIA ELETTRICA 2022**COSTI EFFETTIVI****PREVISTA IN TARIFFA 2022**

Tariffa media effettiva 2022	0,3808	costo al KW/H in tariffa	0,1543
kwh effettivi	27.201.518	kwh previsti	27.112.425
costo energia elettrica	10.358.342	tariffa EE in tariffa	4.183.447
contributo decreto aiuti	-1.409.259	revisione tariffa dicembre 22	1.045.862
COSTO EFFETTIVO	9.994.945	COSTO IN TARIFFA	5.229.309
differenza		4.765.636	

CONGUAGLIO ATTESO IN TARIFFA 2024

tariffa ARERA 2022 al KW/H	0,2855
kwh effettivi	27.201.518
kwh effettivi +10%	29.921.670
Conguaglio stimato ante	
coeff. Inflazione 2022	3.313.328
Conguaglio prudenziale stanziato nel 2022	3.140.000

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato riconducibili alla competenza dell'esercizio, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 49.276.784.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi attivi ammontano a euro 38.147 e sono costituiti da interessi attivi di c/c.

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per euro 557.589 sono interamente attribuibili alla voce "interessi e oneri v/terzi"; la componente "interessi passivi di mutuo" da sola vale euro 546.751.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Il totale delle imposte, che partecipano positivamente al risultato dell'esercizio per complessivi euro 112.872, è così composto:

- accantonamento Ires corrente euro 850.815;
- accantonamento Irap corrente euro 61.175;
- utilizzo imposte anticipate Ires euro (1.024.862).

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito; pertanto, sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	AL 01.01.22	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.22	MEDIO
DIRIGENTI	2	1	0	3	3
QUADRI	5	0	1	4	4
IMPIEGATI	79	7	3	83	82
OPERAI	59	3	1	61	59
APPRENDISTATO/TIROCINANTI	1	0	1	0	0
INTERINALI	20	9	9	20	20
TOTALE	166	20	15	171	168

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori/Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci	Revisori
Compensi Deliberati il 29/06/2019 pari euro 117.300 (applicabile al I semestre)	€ 58.650		
Di cui erogati	€ 45.400		
Compensi Deliberati il 29/06/2022 pari ad 65.000 (applicabile al II semestre)	€ 32.500		
Di cui erogati	€ 24.000		
Compensi di competenza 2022	€ 91.150	€ 25.620	€ 8.700
Di cui erogati	€ 69.400		

Nell'esercizio 2022 il compenso erogato agli amministratori è stato determinato dall'effetto della quota derivante dal I semestre 2022 del deliberato in assemblea del 29/06/2019 e dalla quota parte di competenza al II semestre 2022 deliberato in assemblea del 29/06/2022. Per effetto della rinuncia al compenso da parte di un componente l'importo erogato risulta inferiore rispetto al deliberato complessivo.

Al Collegio Sindacale è attribuita anche la funzione di revisione legale del bilancio per gli anni 2021-2023.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Cod. Civ. si segnala che non vi sono parti correlate, le operazioni effettuate con i soci (Comuni e Provincia di Lodi) sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Nel mese di gennaio 2023 SAL è stata ammessa al finanziamento del PNRR per gli interventi che serviranno a ridurre le perdite di rete e potrà usufruire di fondi per quasi 11 milioni di euro. La graduatoria nazionale della nuova finestra di finanziamenti ricomprendeva SAL al sesto posto tra circa 160 candidature. Solo 12 quelle ammesse e finanziate. Complessivamente, gli interventi presentati dall'Ufficio d'Ambito di Lodi al bando PNRR e progettati da SAL per ammodernare e digitalizzare la rete idrica ammontano a quasi 18 milioni di euro, 7 dei quali già autofinanziati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio la società con l'estinzione del mutuo acceso con il Banco BPM n.529693 risulta parallelamente chiuso alla data del 30/09/2022 il derivato costituito a copertura rischi oscillazioni tassi. Pertanto alla chiusura del bilancio d'esercizio 2022 non risultano in essere contratti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento ai sensi dell'articolo 2947 bis c.c..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

CONTRIBUENTE	IMPORTO ANNUO
UDA/ATO Lodi	€ 561.000,00
Regione Lombardia	€ 3.065.919,08
TOTALE	€ 3.626.919,08

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha erogato contributi ad un'associazione ONLUS come partecipazione al progetto didattico "ACQUA e VINCI" con incontri formativi dedicati alle classi 4° degli istituti delle primarie per un importo di euro 11.500.

Valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016

La normativa citata richiede che le società soggette al controllo pubblico effettuino periodicamente la valutazione del rischio di incorrere in situazioni di crisi aziendale. L'articolo 14 prevede il monitoraggio, di uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, ed in caso di anomalia degli stessi, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati anche in relazione sulla gestione si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

INDICATORI DI RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AI SENSI DELL'ART.6 D.L.175/2016

		2022	2021	2020
1	<i>La gestione operativa della società è negativa?</i>			
	SAL Srl ha registrato i seguenti valori positivi	€ 542.489	€ 1.980.615	€ 2.986.004
2	<i>Le perdite d'esercizio degli ultimi tre anni hanno eroso il Patrimonio Netto?</i>			
	SAL Srl ha registrato nel triennio i seguenti utili d'esercizio	€ 117.181	€ 667.600	€ 1.433.913
3	<i>Le relazioni dell'organo di revisione legale evidenziano dubbi sulla continuità aziendale?</i>	Nessun rilievo	Nessun rilievo	Nessun rilievo
4	<i>Indice di struttura finanziaria:</i>			
	(Patrimonio Netto + Debiti a M/L termine) / Attivo Immobilizzato	0,85	0,89	0,95
5	<i>Indice di struttura finanziaria:</i>			
	Oneri Finanziari / Ricavi	0,02	0,02	0,03

Obbligo separazione contabile art. 6 comma 1 DL 175/2016

La norma in oggetto richiede alle società operanti nei settori regolamentati e contemporaneamente in settori aperti alla concorrenza, la gestione di tale attività separate al fine di evitare distorsioni nella concorrenza dei mercati per effetto di agevolazioni o sovvenzioni ricevute dallo stato per la gestione del settore regolamentato. La norma in prima istanza prevedeva la gestione tramite società separate e successivamente in tema di semplificazione delle procedure il DL 175/2016 (cd. TUSP) ha previsto la possibilità di contabilità separate. Il

settore in cui opera SAL S.r.l. prevede una specifica delega ad ARERA per il rispetto delle direttive di separazione contabile. Trattasi di una specifica riserva di competenza basata sulla legge 14 novembre 1995 n 481. Si ritiene quindi che le società del servizio idrico siano esonerate dall'obbligo di cui al TUSP in quanto già soggette alla normativa Unbundling che svolgono la stessa funzione prevista dal MEF, come confermato dalla risposta dell'Agenzia delle Entrate DT 33630 del 26/04/2021.

Possibili impatti eventi socio-politici

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427-comma 1, n. 22-quater del Codice civile si rende informativa sugli effetti nell'ambito della Società a seguito del divulgarsi della pandemia da Virus Covid 19, diffusasi nel nostro Paese a partire dal mese di febbraio 2020. Il periodo emergenziale si è protratto sino al 31 marzo 2023. Nel periodo in commento la società ha mantenuto le misure di protezione a presidio del protocollo condiviso.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, seppur non direttamente influente sulle condizioni operative della Società, sta determinando una situazione di stress eccezionale sui mercati globali. La Società non ritiene al momento che vi siano impatti significativi sulla sua operatività attuale e attesa nel prossimo futuro, poiché concentrata in aree geografiche non interessate dal conflitto. L'unico effetto riscontrabile è sulla dinamica dei prezzi delle materie prime e dei costi energetici.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

La società opera esclusivamente in euro, non si evidenziano effetti delle variazioni dei cambi valutari.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Cod. Civ., si precisa che la Società non detiene partecipazioni societarie che comportino responsabilità illimitata.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto, avendo la riserva legale raggiunto quanto previsto dall'articolo 2430 c.c., si propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- euro 117.181 a riserva straordinaria.

LODI, 25 maggio 2023

Il Consigliere Delegato
Antonio Redondi

Il Presidente del C.d.A.
Giuseppe Negri

Dichiarazione di conformità del bilancio

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.R.L.
S.A.L. S.R.L.

Sede in Via dell'Artigianato, 1/3 Loc. San Grato - 26900 LODI (LO) Capitale sociale Euro 11.026.975 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della S.A.L. S.r.l.

Signori soci,

il Collegio Sindacale, nominato con delibera assembleare del 29 giugno 2021, nel corso dell'esercizio ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, redatto dall'organo amministrativo della società ed approvato in data 25 maggio 2023 dal Consiglio di amministrazione e regolarmente messo a disposizione del Collegio, unitamente a tutti i dettagli, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione. Lo stesso è stato predisposto ricorrendo al maggior termine ai sensi dell'art. 2364 c.c., all'art. 12 dello Statuto sociale ed in relazione alle motivazioni espresse dal consiglio di amministrazione del 30 marzo 2023.

Riteniamo che tali documenti illustrino, in modo ampio e diffuso, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio dell'esercizio 2022 della S.A.L. S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.L. S.r.l., al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte in apposita e successiva sezione della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire la rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per

ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Altri aspetti

Anche per l'esercizio 2022 l'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19.

Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione dell'attività, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Si dà per altro atto che la società ha adottato tutte le misure previste per il contenimento della pandemia ed ha valutato i profili di rischio aggiuntivi, monitorandoli negli andamenti.

Gli amministratori hanno dato atto che il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società non ha fatto ricorso a deroghe in applicazione delle norme introdotte per limitare gli effetti economici negativi della pandemia da Covid-19; ha invece adottato misure necessarie a garantire l'adeguato distanziamento degli operatori ed utilizzato lo strumento dello smart working.

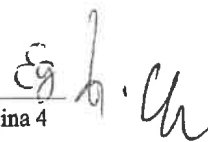
La società, operando in House providing per il servizio idrico, come richiesto dalla normativa e dallo statuto, ha dato atto in nota integrativa che più dell'80% del fatturato è realizzato con i Comuni soci; per il 2022 il fatturato in House è risultato pari al 99,50% del totale.

La società ha altresì reso in nota integrativa adeguata informativa su contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti così come previsto dall'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 Commi 125, 127 e sui contributi erogati prevista dai commi 126 e 127 della stessa legge.

E' stata adeguatamente rappresentata anche la valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016 che non ha evidenziato elementi di rilevanza.

Come confermato dalla risposta dell'AE DT 33630 del 26/04/2021, la società operante nel settore del servizio idrico, essendo soggetta alla normativa Unbundling, deve ritenersi esonerata dall'obbligo di separazione contabile previsto dall'art. 6 comma 1 del DL 175/2016.

In relazione alla grave crisi geopolitica che coinvolge l'Ucraina e la Russia, la società in nota



integrativa dà atto che la situazione, pur di gravissima tensione internazionale, non ha generato al momento impatti significativi sulla sua operatività. L'unico effetto riscontrato è stato quello sulla dinamica dei prezzi delle materie prime e dei costi energetici.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.L. S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2022.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di

maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolare da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal collegio sindacale i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale si sono regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis del codice civile.

Come già evidenziato la società ha fatto ricorso al maggior termine per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio ed il consiglio ha reso adeguate motivazioni a tale ricorso.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. sono stati mantenuti inalterati rispetto all'esercizio precedente, con l'unica eccezione dell'anticipazione relativa al conguaglio tariffario della componente energetica nell'anno 2022 previsto e comunicato da Arera e che sarà riconosciuto nella

tariffa 2024. Tale conguaglio è stato imputato all'esercizio 2022 al fine di meglio rappresentare il reale costo energetico sostenuto. Tale circostanza è stata adeguatamente motivata in nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e n.6 c.c. il collegio dà atto che nel bilancio non risultano iscritti costi di impianto e ampliamento, né avviamenti.

I risultati della revisione legale da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il bilancio dell'esercizio 2022 si riassume nelle seguenti sintetiche risultanze:

Stato Patrimoniale:

		2022	2021
Attività	€.	135.381.159	121.917.009
Passività	€.	84.474.299	71.127.329
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	€.	50.789.679	50.122.080
Utile (perdita) dell'esercizio	€.	117.181	667.600

Conto economico:

		2022	2021
Valore della produzione	€.	49.819.273	39.748.294
Costi della produzione	€.	49.276.784	37.767.680
Differenza	€.	542.489	1.980.614
Proventi e oneri finanziari	€.	-519.443	-668.328
Rettifiche di valori di attività finanziarie	€.	-18.738	-9.749
Risultato prima delle imposte	€.	4.308	1.302.537
Imposte sul reddito di esercizio	€.	112.872	-634.937
Utile (perdita) dell'esercizio	€.	117.181	667.600

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

Handwritten signature and initials:
 b, cu
 E

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., ad eccezione della deroga già descritta e relativa all'anticipazione del conguaglio tariffario;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è positivo e pari ad Euro 117.181.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

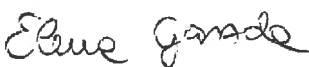
Lodi, 6 giugno 2023.

Il Collegio Sindacale

Dott. Pierluigi Carabelli



Dott.ssa Elena Gazzola



Dott.ssa Eleonora Cosimo

